

Dall'esame del quadro sintetico sopra riportato emerge:

- un miglioramento del valore della produzione (+1.278.775), che è determinato prevalentemente dall'aumento dei ricavi per vendite di biglietti e abbonamenti e dei contributi dei soggetti privati, in misura tale da compensare la contrazione delle sponsorizzazioni e, in parte, i tagli dei contributi pubblici;
- un cospicuo aumento dei costi di produzione (+4.885.663 $\approx$ +9,44%) conseguente alla crescita del costo del personale (+3.340.951 $\approx$ +9,61%) e dei costi per materiali e servizi (+2.091.853 $\approx$ 14,73%);
- per effetto dei suddetti andamenti, il valore netto della produzione diventa negativo e pari a -2.671.485 euro, contro un valore positivo di 935.403 euro dell'anno precedente.

A fronte di un deterioramento della gestione ordinaria, causata come si è visto dalla riduzione dei finanziamenti statali, si contrappone un forte miglioramento della gestione straordinaria il cui saldo (euro 3.585.652) è determinante ai fini del risultato d'esercizio, ed è generato dalla riduzione di alcuni fondi rischi stanziati negli anni precedenti, risultati eccedenti, nonché da insussistenze di passività risalenti alla gestione dell'ex Ente Autonomo.

Quanto allo stato patrimoniale, si osservano le seguenti principali variazioni:

- le immobilizzazioni sono in lieve diminuzione (-132.398 euro), in quanto l'ammontare degli investimenti (734.404 euro) risulta inferiore a quello degli ammortamenti (829.797 euro);
- l'attivo circolante mostra una forte flessione (-1.929.120 $\approx$ -16,8%) per l'incasso di contributi pubblici relativi al 2003 (1.511.754 euro) e per la riscossione di crediti tributari (1.715.239 euro) relativi a rimborsi Iva di annualità pregresse;
- la variazione del capitale circolante netto (attività a breve - passività a breve) è negativa per 3.505.805 euro e tale da compensare la riduzione del passivo a lungo termine (utilizzo di fondi rischi), nonché generare un aumento della tesoreria di fine anno (+1.014.374 euro), alla quale contribuisce anche il movimento del fondo per il TFR che passa da euro 11.203.781 a euro 11.645.474 (+441.693 pari a +3,94%) a motivo di anticipazioni e liquidazioni inferiori rispetto all'anno precedente;
- i ratei passivi, che accolgono anche la quota della 14^a mensilità, sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. per ogni voce di bilancio sono di seguito illustrati per ogni voce di bilancio.

• Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

• Immobilizzazioni immateriali

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo,

il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso è pertanto assimilabile ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non è stato sopportato alcun costo.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento in virtù dell'art. 17 comma 2 Dlgs. n. 367/96, che prevede in capo alla Fondazione la conservazione dei benefici previsti per la concessione gratuita dei locali e sale di spettacolo posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto.

Trattasi di una "immobilizzazione immateriale di durata indeterminata" che, indubbiamente, concorre positivamente alla formazione dei futuri risultati di esercizio, in quanto per essa non si sopporta alcun onere (i costi di manutenzione delle strutture sono a carico del Concedente).

La normativa introdotta con il D.lgs. n. 6/2003 non modifica i criteri di valutazione ed i principi già previsti in materia, confermando le regole del principio contabile n. 24 che, in sostanza, rimette al prudente giudizio degli amministratori la misura dell'ammortamento economico (deprezzamento), che deve tener conto del concorso di tali beni alla futura produzione di risultati economici, della durata di tale concorso e per quanto possibile dei valori di mercato dei beni interessati.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, l'assenza di costi periodici di manutenzione e conservazione, la durata indeterminata e la gratuità del diritto di godimento, nonché l'indubbio concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non assoggettare il cespite ad ammortamento sistematico.

Va inoltre segnalato che in base ai principi contabili internazionali (IFRS3) di prossima applicazione in Italia per le Società quotate, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento, ma deve esserne verificata periodicamente la recuperabilità tramite "test di impairment".

I "Costi di impianto ed ampliamento", di natura residuale, si riferiscono ad oneri sostenuti per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione (inventario straordinario, perizia di stima, valutazione attuariale del debito verso pensionati), che sono stati a suo tempo capitalizzati con il consenso dei Revisori dei Conti e al 31/12/2004 risultano completamente ammortizzati.

Tra i beni immateriali, la voce "Diritti, brevetti, ecc.", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e dir. simili" rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «Fondazione Teatro dell'Opera di Roma» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

• Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31/12/2004.

I costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), sono contabilizzati per competenza nell'esercizio nel quale lo spettacolo viene effettuato, a meno che non ne sia prevista la programmazione entro il 2° anno successivo: in tali casi si opera la ripartizione dei costi in ossequio al principio della competenza economica e temporale.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2004 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite per-

manenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le *“Immobilizzazioni materiali”*, ad eccezione del *“Patrimonio artistico”* costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il *“Patrimonio artistico”* riflette il valore di mercato determinato in sede di perizia per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo .

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i *“Conti d'ordine”*.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente al conto economico.

- **Rimanenze**

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro e ad opere editoriali il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti con allineamento al presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito *“Fondo svalutazione”* che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi, della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

I crediti sono distinti a seconda della data di scadenza o esigibilità.

- **Ratei e risconti**

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

- **Fondi per rischi ed oneri**

I *“Fondi rischi ed oneri”* accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali - alla chiusura dell'esercizio - non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Il fondo rischi controversie legali è contabilmente suddiviso in tre sottospecie corrispondenti alle controversie relative al personale dipendente, a quelle di natura tributaria e alle restanti di carattere legale in generale, di cui si dà evidenza in prosieguo della presente Nota.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce *“Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti”*, concerne il debito per l’assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31.12.2004), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall’esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31.12.2004, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta non superiore al valore iscritto in bilancio.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce accoglie l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti in relazione alla data di scadenza ovvero di esigibilità.

- **Rischi, impegni e garanzie**

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, ritenuti comunque utili per completare l’analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

I beni di terzi presso il Teatro sono contabilizzati al valore di mercato corrente.

- **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i *“Contributi ricevuti dagli Enti pubblici”* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i *“Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti”* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I costi di acquisto di materiali relativi alla realizzazione delle scenografie, sono imputati al conto economico dell’esercizio in cui la rappresentazione è eseguita e ne viene effettuato il risconto allorché lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

- **Ammortamenti**

Le aliquote di ammortamento applicate, sono invariate rispetto all’anno precedente:

Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	PERCENTUALE
<i>Impianti e macchinari</i>	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
<i>Attrezzature generiche</i>	
Attrezzature di laboratorio	19,0%
Attrezzature varie	19,0%
<i>Attrezzature di scena</i>	
Costumi	34,0%
Strumenti musicali	15,5%
<i>Altri beni</i>	
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dall'esercizio di primo impiego.

- **Imposte dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata secondo il metodo previsto per gli enti commerciali, tenuto conto del l'esito dell'istanza di interpello presentata dal Teatro, che ha confermato la piena deducibilità del 20% del contributo statale (F.U.S.) correlato al costo del personale nonché, per la quota dello stesso contributo (pari al 60% del F.U.S.), erogata in base alle passate assegnazioni, del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nota n. 213T16 del 03.02.2003), che ha del pari confermato la sussistenza della correlazione al costo del personale nel limite dell'80%. Praticamente la deducibilità dalla base imponibile IRAP è pari al 68% circa del F.U.S. erogato al Teatro (20% + 80% del 60%).

Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la società sosterrà in futuro.

- **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella nuova voce "C-17-bis - Utili e perdite su cambi".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2004 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

- **Altre informazioni**

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

ATTIVITÀ

■ IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni Immateriali

La voce *“Diritto d’uso degli immobili”* scaturisce dalla valutazione del diritto d’uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell’art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L’importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2004, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d’uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino “Quartuccio”	Roma	Via dei Lanci, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio “Ai Cerchi”	Roma	Piazza Bocca della Verità 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2004		euro	23.535.457

Si segnala che il Teatro Nazionale, non incluso nell’elenco, è stato concesso in uso gratuito al Teatro dell’Opera dal Comune di Roma con atto del 13 gennaio 2004, ed è al momento interessato da lavori di adeguamento e messa in sicurezza cui provvede direttamente l’Ente concedente.

Il diritto d’uso del Teatro Nazionale non è stato iscritto nel bilancio in commento, in relazione al programma dei lavori necessari per l’ottenimento dell’agibilità definitiva della sala che è al momento ancora in fase provvisoria tale da non permettere una valutazione tecnico-economica attendibile. Non è del pari valorizzato il diritto d’uso relativo ai magazzini e depositi siti in Roma, località Romanina, esclusi dai periti incaricati della stima del patrimonio iniziale della Fondazione, poiché non di proprietà comunale.

Nella voce *“Diritti, brevetti, ecc..”* è relativa al costo sostenuto per l’informatizzazione della gestione al netto degli ammortamenti.

La voce *“Costi di impianto ed ampliamento”*, è relativa ai costi storicamente sostenuti per la stima del patrimonio iniziale della fondazione (perizia, inventario straordinario dei cespiti, stima del debito verso dipendenti in quiescenza) e risulta, in questo esercizio, completamente ammortizzata.

La voce *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”*, comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio “Fondazione Teatro dell’Opera di Roma”.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	al 1.1.2004	incrementi	decrementi	al 31.12.2004
Diritto d'uso degli immobili	23.535.457	-	-	23.535.457
Diritti, brevetti	49.031	10.582	27.525	32.088
Costi d'impianto e di ampliamento	1.776	-	1.776	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.097	2.670	1.058	3.709
Totale	23.588.362	13.252	30.359	23.571.255

• Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

	Situazione iniziale al 01.01.2004		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Riclas. costo storico	Ammortamenti	Decrementi fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2004
Patrimonio artistico	3.545.377	-	4.659	-	-	-	-	3.550.036	-	3.550.036
Impianti e macchinari	1.458.810	1.015.137	183.399	-	-	178.266	-	1.642.209	1.193.403	448.806
Attrezzature generiche	306.366	155.991	49.009	775	-	51.252	600	354.600	206.643	147.957
Attrezzature di scena	8.683.046	8.153.868	346.564	-	-	467.978	-	9.029.610	8.621.846	407.764
Altri beni	761.901	405.986	137.521	413	-	101.942	413	899.009	507.515	391.494
Immobilizzazioni in corso	5.752	-	-	-	-5.752	-	-	-	-	-
Totale	14.761.252	9.730.982	721.152	1.188	-5.752	799.438	1.013	15.475.464	10.529.407	4.946.057

I movimenti relativi alla posta "Immobilizzazioni in corso" riguardano la riclassifica ai conti di destinazione degli investimenti relativi a costumi per spettacoli realizzati nell'esercizio 2004, ma acquistati negli esercizi precedenti.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

	Situazione iniziale al 01.01.2004		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2004
Bozzetti	3.449.152	-	-	-	-	3.449.152	-	3.449.152
Archivio storico	37.699	-	523	-	-	38.222	-	38.222
Archivio musicale	58.526	-	4.136	-	-	62.662	-	62.662
Totale	3.545.377	-	4.659	-	-	3.550.036	-	3.550.036

Questi beni, caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono iscritti a seguito della specifica perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, fondata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. Sulla base del lavoro di inventariazione coordinato dalla Direzione Amministrativa del Teatro nell'anno 1999/2000, è stato di recente realizzato un catalogo generale, in tiratura limitata, che servirà da base per una successiva edizione critica ed un aggiornamento delle valutazioni.

Bozzetti e figurini di costumi, non essendo soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce "Impianti e Macchinari", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria:

IMPIANTI E MACCHINARI	Situazione iniziale al 01.01.2004		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incre- menti	Decre- menti costo storico	Ammor- tamenti	Decre- menti fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2004
Illuminotecnica	1.114.595	827.886	97.521	-	117.051	-	1.212.116	944.937	267.179
Fonica	144.183	100.841	15.751	-	17.638	-	159.934	118.479	41.455
Audio - Video	26.085	6.557	34.989	-	8.131	-	61.074	14.688	46.386
Termoidraulici	105.175	43.647	34.537	-	22.723	-	139.712	66.370	73.342
Telecomunicazione	68.773	36.207	601	-	12.723	-	69.374	48.930	20.444
Totale	1.458.811	1.015.138	183.399	-	178.266	-	1.642.210	1.193.404	448.806

La voce "Attrezzature" è composta prevalentemente da costumi e, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTREZZA- TURE	Situazione iniziale al 01.01.2004		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incre- menti	Decre- menti costo storico	Riclas. costo storico	Ammor- tamenti	Decre- menti fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2004
GENERICHE										
- di laboratorio	104.210	44.022	36.076	-	-	19.036	-	140.286	63.058	77.228
- altre	202.156	111.969	12.933	775	-	32.216	600	214.314	143.585	70.729
parziale	306.366	155.991	49.009	775		51.252	600	354.600	206.643	147.957
DI SCENA										
-costumi	8.482.680	8.056.813	343.872	-	-	436.712	-	8.826.552	8.493.525	333.027
-strumenti musicali	200.367	97.056	2.692	-	-	31.266	-	203.059	128.322	74.737
parziale	8.683.047	8.153.869	346.564	-		467.978	-	9.029.611	8.621.847	407.764
Totale	8.989.413	8.309.860	395.573	775	-	519.230	600	9.384.211	8.828.490	555.721

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI	Situazione iniziale al 01.01.2004		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Ammortamenti	Decrementi fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2004
Mobili e arredi di ufficio	404.025	160.960	109.490	-	55.053	-	513.515	216.013	297.502
Macchinari per l'ufficio ufficio	114.947	75.822	3.721	413	13.525	413	118.255	88.934	29.321
Apparecchiature informatiche	242.930	169.205	24.309	-	33.363	-	267.239	202.568	64.671
Totale	761.902	405.987	137.520	413	101.941	413	899.009	507.515	391.494

- **Immobilizzazioni Finanziarie**

Annoverano depositi cauzionali attivi per circa euro 5.230 corrisposti a terzi in relazione a forniture di servizi e/o altre causali: non si segnalano variazioni rispetto al precedente esercizio.

■ ATTIVO CIRCOLANTE

- **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano a euro 135.059, valore sostanzialmente equivalente a quello dell'esercizio precedente.

Le rimanenze di prodotti finiti, pari ad euro 22.512 al 31.12.2004, mostrano un decremento rispetto al 2003 (-23.459 euro), per l'entrata nel ciclo produttivo della scenografia di "Fidclio", acquistata in esercizi precedenti.

- **Crediti**

Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI	al 1.1.2004	incrementi	decrementi	al 31.12.2004
Crediti verso clienti	666.129	3.642.542	3.293.134	1.015.537
Fondo svalutazione crediti	405.340	21.614	22.290	404.664
Totale	260.789	3.620.928	3.270.844	610.873

I crediti verso clienti originano principalmente da noleggi di materiale teatrale e sono così ripartiti:

Descrizione	Importo	Fondo svalutazione	Netto
Crediti vs. clienti BT	416.599	319.789	96.810
Clienti in sofferenza	63.261	63.261	-
Crediti per int.mora Dlgs 231/2002	21.614	21.614	-
Fatture da emettere	514.063	-	514.063
Totale	1.015.537	404.664	610.873

La voce “Fatture da emettere” comprende un credito nei confronti del Comune di Roma di euro 441.072, riguardante il rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione del “Flauto Magico” di Mozart rappresentato in Piazza del Popolo nell’anno 2004. Il restante importo è relativo al normale sfasamento tra la fatturazione e la prestazione di servizi.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

	Totale al 1.1.2004	Totale al 31.12.2004	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato (socio fondatore)	1.391.022	350.000	350.000	-
Provincia di Roma (socio fondatore)	-	199.547	199.547	-
Comune di Roma (socio fondatore)	1.798.990	1.128.711	1.128.711	-
Totale	3.190.012	1.678.258	1.678.258	-

I “*Crediti verso Fondatori*” si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti e si riferiscono alle seguenti voci:

- Stato: euro 100.000 per contributi trasferite anno 2003; euro 137.000 per contributo trasferite a Mosca e Sydney anno 2004; euro 113.000 per contributo spese VV.FF. anno 2004;
- Provincia di Roma: euro 199.547, saldo quota contributi anno 2004;
- Comune di Roma: euro 899.999 per saldo contributo 2004 ed euro 228.712 per l’ultima rata, scaduta nel 2003, del rimborso spese agibilità sostenute per il Teatro Brancaccio.

Crediti tributari

La voce, di nuova istituzione, è determinata come segue:

Descrizione	Totale al 1.1.2004	Totale al 31.12.2004	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Crediti IVA a rimborso	3.365.162	2.078.227	993.056	1.085.171
Interessi su crediti IVA a rimborso	416.769	216.726	48.802	167.924
Credito ex D.A. IVA esercizio di competenza	388.542	149.003	149.003	-
Acconto IRAP versato	575.845	606.117	606.117	-
Ritenute su interessi attivi bancari	32.467	13.473	13.473	-
Totale	4.778.785	3.063.546	1.810.451	1.253.095

I crediti IVA chiesti a rimborso sono tutti relativi ad annualità non remote e non oggetto di contenzioso.

Imposte anticipate

La voce, anch'essa di nuova istituzione, è così composta:

Descrizione	Totale al 1.1.2004	Totale al 31.12.2004	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Su ammortamenti beni materiali	97.390	60.321	25.954	34.367
Su costi sindaci, società revisione e contributi associativi	-	820	820	0
Su spese di rappresentanza > 25 € unitarie - quota di 1/3	534	606	217	389
Totale	97.924	61.747	26.991	34.756

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Totale al 1.1.2004	Totale al 31.12.2004	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Altri crediti	199.414	515.864	331.052	184.812
Anticipi a fornitori per servizi e materiali allestiti	472.575	145.733	145.733	-
Tickets da distribuire ai dipendenti	1.860	1.284	1.284	-
Reinquadramenti personale dipendente	2.315.197	2.315.197	-	2.315.197
Fondi svalutazione crediti	-75.000	-70.702	-15.000	-55.702
Totale	2.914.046	2.907.376	463.069	2.444.307

La voce "Altri crediti" si riferisce a: contributi BNL per interessi su anticipazioni finanziarie relativi agli anni 2001-2002-2003-2004 (euro 215.608); compagnie di assicurazione per rimborso sinistri (euro 125.380); crediti di biglietteria e incassi a mezzo carte di credito e on-line ancora non accreditati (euro 91.671); crediti verso SIAE (euro 53.579); altri minori (euro 29.626).

I "Crediti per reinquadramento personale dipendente", originano da un provvedimento del Sub-Commissario del 11.7.94, con il quale si dispose l'annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, e che diede luogo ad un notevole contenzioso da parte del personale dipendente, risultato sin qui favorevole al Teatro.

Il presente bilancio riporta pertanto in attivo crediti di restituzione per euro 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento, come determinato dal Collegio dei periti in sede di stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione, compresi gli oneri sociali.

Il fondo inizialmente costituito dai periti per euro 575 mila circa, a fronte del rischio di mancata restituzione, successivamente elevato ad euro 2.315.197, nel presente esercizio è stato ridotto di un terzo a motivo del positivo sviluppo in sede giurisdizionale e del conforme parere del consulente legale del Teatro (Avvocatura dello Stato).

Gli interessi e la rivalutazione monetaria maturati sulle somme in esame non sono stati sin qui

rilevati e non sono prudenzialmente considerati nemmeno nel presente bilancio (l'importo stimato è pari ad oltre 5 milioni di euro).

Nelle more del giudizio di merito, il Teatro ha operato trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza nella misura di 1/5 del trattamento di fine rapporto, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato. Dette ritenute non sono transitate a conto economico e, in relazione alla loro provvisorietà e indeterminatezza giuridica, sono contabilizzate tra i debiti diversi, alla stregua di una garanzia costituita da un deposito cauzionale.

L'evoluzione del contenzioso è seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato, la quale è stata delegata anche per le azioni di recupero nei confronti degli amministratori condannati dalla Corte dei Conti.

Le valutazioni relative alla esigibilità dei singoli crediti, aggiornate alla data di stesura del bilancio, sono ritenute congrue in relazione alla tipologia dei debitori, alla natura economica dei rapporti, alla certezza giuridica delle obbligazioni sottostanti.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie l'esistenza al 31.12.2004 di depositi bancari e postali per euro 1.075.149 e di numerario presso le casse del Teatro pari a euro 1.601.

■ RATEI E RISCONTI ATTIVI

Gli importi risultanti al 31.12.2004 si riferiscono a risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con il flusso dei ricavi.

Ratei e Risconti Attivi	Al 1.1.2004	Al 31.12.2004
Assicurazioni, abbonamenti e altri costi a cavallo dell'esercizio	48.746	23.953
Totali Ratei e Risconti Attivi	48.746	23.953

NETTO PATRIMONIALE E PASSIVITÀ

■ PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue è descritta la movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto per gli esercizi 2002-2003-2004, così come prevede il n. 7bis dell'art. 2427 c.c.:

	A-I) Patrimonio netto iniziale	A-VII-1) Contributi in c/patrimo- nio a fondo perduto	A-VII-2) Riserva indispo- nibile	A-VII-3) Riserva conversione ITL/ EURO	A-VIII) Utile (Perdite) a nuovo	A-IX) Utile/ Perdita dell'eser- cizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2001	10.917.537	516.457	255.576	-	-697.726	1.987.546	12.979.390
Destinazione dell'utile d'esercizio a riserve	-	-	1.987.546	-	-	-1.987.546	-
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-1.233.015	-1.233.015
Stanziamiento riserva conversione ITL/EURO	-	-	-	3	-	-	3
Arrotondamento EURO voci patrimonio netto	-	-	2	-	-	-	2
Saldi al 31.12.2002	10.917.537	516.457	2.243.124	3	-697.726	-1.233.015	11.746.380
Destinazione della perdita d'esercizio a nuovo	-	-	-	-	-1.233.015	1.233.015	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	951.292	951.292
Arrotondamento EURO voci patrimonio netto	-	-	-	-	-1	-	-1
Saldi al 31.12.2003	10.917.537	516.457	2.243.124	3	-1.930.742	951.292	12.697.671
Destinazione dell'utile d'esercizio a riserve	-	-	951.292	-	-	-951.292	-
Contributi in conto Patrimonio	-	100.000	-	-	-	-	100.000
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	208.874	208.874
Arrotondamento EURO voci patrimonio netto	-	-	-1	2	-	-	1
Saldi al 31.12.2004	10.917.537	616.457	3.194.415	5	-1.930.742	208.874	13.006.546
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione, inalienabile							23.535.457
Carenza di patrimonio disponibile							-10.528.911

Nelle conclusioni della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione redatta ai sensi del Dlgs. n. 367/96, si legge: «*il patrimonio risulta fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili*», con evidente riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Roma.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di «*prevalenza della sostanza sulla forma*», il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La voce A VII "Altre riserve" annovera:

- al numero 1) i contributi al patrimonio ricevuti dalla Provincia di Roma (516.547 euro) deliberati in anni precedenti, nonché i contributi in conto patrimonio versati nel 2004 da Telecom Italia S.p.A. (50.000 euro) e da Capitalia S.p.A. (50.000 euro);
- al numero 2) "Riserva indisponibile" la somma dei risultati positivi degli esercizi 2000-2001-2003 (rispettivamente euro 255.576 - 1.987.546 - 951.292) per complessivi euro 3.194.415.

esercizi 1999 (euro -697.726) e 2002 (euro -1.233.015) che sono state riportate a nuovo.

Alla data di redazione della Nota integrativa la Regione Lazio ed il Comune di Roma non hanno determinato la misura del loro apporto al patrimonio della Fondazione.

Si precisa che ai sensi delle leggi e dello statuto vigenti la Fondazione persegue le finalità istituzionali senza fini di lucro e non è consentita la distribuzione del risultato di esercizio.

■ FONDI PER RISCHI ED ONERI

• FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Il *Fondo per indennità trattamento quiescenza ed obblighi simili* si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti del Teatro posti in quiescenza fino a tutto il 31.12.1999 (accordo sindacale 1963 e successive integrazioni). Il debito è esposto al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto.

Il debito originario al 31/12/1998 è stato determinato con apposita valutazione attuariale secondo il metodo applicabile alle rendite vitalizie costanti e non reversibili.

Movimentazione fondo per indennità trattamento quiescenza	Importo
Saldo al 01.01.2004	1.239.820
+ accantonamenti	
- utilizzi per somme erogate	-103.752
Saldo al 31.12.2004	1.136.068

• ALTRI FONDI

Gli altri fondi rischi e oneri sono descritti nella tabella che segue:

FONDI	al 1.1.2004	Utilizzi	Riclassifiche	Valutazioni	al 31.12.2004
Fondo reinquadrimento dipendenti	2.315.196	-	-	-771.732	1.543.464
Fondo appuramento residui contabili ante trasformazione	1.309.099	-	-	-1.309.099	-
Fondo controversie legali	1.800.000	-	-1.800.000	-	-
Fondo controversie legali - lavoro	-	191.740	1.441.511	-893.191	356.580
Fondo controversie legali - tributario	-	-	150.000	-	150.000
Fondo controversie legali - civile	-	-	208.489	-108.489	100.000
Totale	5.424.295	191.740	-	-3.082.511	2.150.044

FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si richiama quanto già detto al commento della voce "Crediti Vs. Altri".

Come già visto il fondo riguarda i rischi di inesigibilità dei crediti di restituzione per retribuzioni illegittimamente erogate al personale negli anni 1991/1994. La misura dell'accantonamento, che in precedenza copriva interamente il rischio di esigibilità, in linea capitale, dei crediti in esame, nel corrente esercizio è stata ridotta di un terzo in conformità del parere rilasciato in data 27/04/2005

(prot. TOR 3884 del 28/04/2005) dall'Avvocato dello Stato, consulente legale del Teatro: *“atteso che l'andamento del contenzioso è favorevole alla Fondazione e sussistono garanzie per il recupero dei crediti nei confronti dei dipendenti in servizio”*.

FONDI APPURAMENTO RESIDUI CONTABILI ANTE TRASFORMAZIONE

Il provvedimento di trasformazione *ope legis* dell'ex Ente Autonomo Teatro dell'Opera in fondazione di diritto privato, stabilì contestualmente le modalità per la stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione, affidata dal Teatro ad un Collegio di Periti nominato dal Tribunale di Roma.

In relazione alla complessità dell'incarico, all'arretratezza del sistema informativo contabile dell'ex E.A.T.O., ai ristretti tempi di redazione, ecc... il Collegio peritale ritenne allora di non potere eliminare tutta una serie di partite attive e passive, risalenti anche ad anni remoti, per lo più relative a differenze tra impegni e liquidazioni di spese ovvero tra accertamenti di entrate ed effettive riscossioni.

Tali partite furono pertanto riportate nella contabilità civilistica della Fondazione, cercando di assicurare - per quanto possibile - la migliore compatibilità tra dati rilevati con il metodo della cosiddetta contabilità finanziaria e quelli da riportare nella nuova contabilità in partita doppia.

Decorso un quinquennio dalla data di riferimento della perizia (31/12/1998), tutte le partite in esame non ancora chiuse alla data del 31/12/2003, furono riclassificate al fondo in esame che, al 31/12/2003, esprimeva un saldo netto di euro 1.309.099, come risulta ben descritto nella Nota Integrativa al precedente bilancio.

Il fondo è stato azzerato nel corrente esercizio essendosi constatata l'assenza di richieste da parte di terzi e pertanto accertata la mancanza di elementi di rischio.

FONDO CONTROVERSIE LEGALI

Tale fondo si riferisce ai rischi relativi a controversie legali riguardanti il contenzioso lavoro, tributario e diversi, la cui valutazione è stata effettuata analiticamente per singolo procedimento, sulla scorta delle informazioni trasmesse dai competenti uffici del Teatro, confortata dai pareri dei legali incaricati della difesa della Fondazione.

La movimentazione del fondo controversie lavoro, riguarda pagamenti effettuati a seguito di sentenza, ovvero accordo transattivo, per un importo complessivo pari ad euro 191.740, nonché l'aggiornamento delle valutazioni di rischio come sopra indicato.

La movimentazione del fondo controversie tributarie riguarda un accertamento TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) notificato dal Comune di Roma sul finire d'anno per presunti minori od omessi versamenti di annualità pregresse.

La movimentazione del fondo controversie legali varie concerne esclusivamente l'aggiornamento delle valutazioni di fine esercizio, tenuto conto del parere dall'Avvocatura Generale dello Stato.

■ TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 31.12.2004, pari ad euro 11.645.474, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico al 31 dicembre 2004, ed è stato così valutato dai competenti uffici del personale tenute conto le vigenti disposizioni di legge ed è esposto al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate nell'anno.

L'imposta sulle rivalutazioni è stata portata in diminuzione del debito verso i dipendenti senza transitare nel Conto Economico.

La movimentazione del fondo TFR in corso d'anno è descritta nella seguente tabella: